

ABSTRACT - SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

Profilo Professionale:

MEDICO ESPERTO IN MEDICINA DELLA COMPLESSITÀ

Riferimento Documento Normativo:

UNI/PDR 64:2019 – Profili professionali esperti del settore medico sanitario



Descrizione della revisione: 00	Prima emissione:
01	Modifica in accordo alla revisione 06 del profilo

Sommario

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2	PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO.....	3
2.1	Descrizione sintetica del profilo	3
3	PROCESSO DI CERTIFICAZIONE.....	4



1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo di questa procedura è descrivere tutte le attività, le responsabilità, i controlli e le verifiche connesse alla certificazione della **“Figura Professionale dell’Medico Esperto in Medicina della Complessità”** creato in conformità alla norma UNI EN ISO 17024.

La presente procedura si applica alle attività di certificazione delle professioni per lo schema **“Medico Esperto in Medicina della Complessità”** e ne definisce, in maniera completa e dettagliata, i requisiti, il processo di certificazione, il rilascio della certificazione, le modalità di iscrizione al registro dei professionisti certificati, le modalità e le prassi per il mantenimento/rinnovo della certificazione con le relative tariffe; la procedura dettagliata, inoltre, i possibili provvedimenti disciplinari e le conseguenti sanzioni, le modalità di comunicazione dei ricorsi e dei reclami da parte degli aventi diritto e la procedura per il loro trattamento da parte degli organi deputati.

In particolare, lo Schema definisce univocamente:

- ❖ Descrizione del profilo professionale
- ❖ Elenco delle evidenze che il candidato deve produrre a soddisfazione dei requisiti
- ❖ Requisiti di Istruzione, Conoscenza, Competenza ed esperienza professionale
- ❖ Codice Deontologico
- ❖ Modalità per lo svolgimento dell’esame di certificazione (composizione della commissione, criteri di valutazione, tipo, durata e svolgimento delle prove)
- ❖ Requisiti e modalità per il mantenimento della certificazione
- ❖ Requisiti e modalità per il rinnovo della certificazione
- ❖ Modalità di sospensione e revoca della certificazione
- ❖ Le modalità di comunicazione dei ricorsi e dei reclami da parte degli aventi diritto e la procedura per il loro trattamento da parte degli organi deputati.

2 PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Medico Esperto in Medicina della Complessità

2.1 Descrizione sintetica del profilo

La medicina ha coniato il concetto di ‘malattia’ e aderisce a questo concetto nella sua attività. Il ragionamento diagnostico assume così le caratteristiche del riconoscimento, ad esempio, di un’impronta digitale: si ricercano i punti di identità fra malattia conosciuta e situazione clinica del paziente e, quando i punti di identità superano un certo numero, si definisce la diagnosi. Tuttavia, il singolo malato, potenzialmente sempre, ma in particolare oggi con il progressivo invecchiamento della popolazione, può presentare con un quadro clinico complesso in rapporto alla coesistenza di più condizioni morbose, non solo, ma anche di determinanti di natura psico-sociale in grado di condizionare in misura rilevante gli esiti di salute. Questo complica e rende più difficile, e talora impossibile, il processo di identificazione delle singole malattie con i bisogni del paziente. La complessità è un tema che sostanzialmente non è al momento presente in modo organico nella formazione curricolare e post-curricolare. Tuttavia, essa è ben presente nell’elenco delle problematiche all’attenzione del Servizio Sanitario Nazionale e lo è, fortunatamente, nella sensibilità dei medici che hanno un’attenzione complessiva per il loro paziente. Affrontare questo problema appare oggi doveroso. La lettura della complessità può essere molto articolata e sicuramente i Medici che affrontano pazienti complessi devono trovare una strada, anche quando questa strada va cercata passo-passo come in un campo minato. Riflettere sulla complessità è innanzitutto un bisogno della moderna attività del Medico, per cercare di decodificarne i vari elementi senza perdere la ricchezza dell’insieme. Attualmente, esistono molte linee guida basate sulle evidenze, quasi sempre di ottima fattura, che offrono riferimenti solidi per pazienti affetti da una singola condizione morbosa, mentre l’esperienza clinica quotidiana propone assai frequentemente condizioni multiple. Questa contraddizione tra linee guida per condizioni elementari e realtà cliniche complesse pone problemi di soluzione assai difficile. Quando si parla di comorbidità è implicita la decisione su quale sia la morbilità e quali le comorbidità, il che è non solo arbitrario, ma soggetto a cambiamenti nel decorso di una osservazione, anche breve. Il tutto reso ancor più difficile dalla necessità di considerare nel singolo paziente e nel suo contesto di vita le condizioni di fragilità, da intendersi come condizione a rischio di esiti avversi sia di tipo generale (morte, perdita di autonomia), sia di eventi-indice che richiedono accessi in Pronto Soccorso e/o ospedalizzazione. Affrontare la fragilità e in generale i problemi dell’invecchiamento implica la necessità di saper maneggiare strumenti in grado di

valutare i deficit funzionali delle varie dimensioni: stato funzionale (ADL, IADL), stato di salute (farmaci in uso), mobilità, stato cognitivo, stato nutrizionale, attività fisica, aspetti socio-economici. Il percorso idoneo per questo obiettivo è la Valutazione Multi Dimensionale intesa come processo diagnostico e prognostico interdisciplinare che valuta i singoli deficit presenti nelle varie dimensioni sopra citate. Di grande valore a questo scopo le “Linee Guida sulla Valutazione Multi Dimensionale della persona anziana”, registrate nel SNLG dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS) promosse da SIMG (Società Italiana di medicina Generale e delle Cure Primarie) e SIGOT (Società Italiana Geriatria Ospedale Territorio) con il supporto metodologico dell’ISS e la condivisione di venticinque società scientifiche.

Scopo di questo percorso è di aumentare le competenze cliniche e metodologiche per una valutazione complessiva, multidimensionale, interdisciplinare, della persona anziana e/o fragile, senza dimenticare di sviluppare capacità relazionali e interattive.

Il Candidato deve dimostrare di saper identificare le condizioni di fragilità eventualmente presenti nei suoi pazienti e assistiti anziani, anche con il ricorso a interventi di “medicina di iniziativa” mediante strumenti di screening della fragilità). Obiettivo finale: elaborare piani personalizzati di cura sulla base degli esiti della sua Valutazione Multidimensionale eseguita con strumenti validati dalle Linee Guida nazionali.

3 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

FASE DEL PROCESSO	DESCRIZIONE
Domanda di certificazione	<p>Per candidarsi all’esame di certificazione è necessario dimostrare di possedere tutti i pre-requisiti di accesso definiti nel documento UNI/PdR 64.1:2019, punto §§ 4.4.1. o nel documento P015_PRS EMC, punto §§ 6.2.</p> <p>A tal fine occorre compilare la Domanda di certificazione (M_011), scaricabile dal sito ed inviare tutte le evidenze documentali a supporto per dimostrare il possesso dei requisiti.</p>
Analisi Requisiti	<p>I requisiti di accesso sono di carattere:</p> <p>Formale</p> <p>Laureati in Medicina e Chirurgia in possesso di almeno una delle seguenti Specializzazioni o che ne siano Specializzandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cardiologia, • Diabetologia, • Medicina interna, • Nefrologia, • Geriatria, • Endocrinologia, • Fisiatria e riabilitazione, • Angiologia, • Ematologia, • Neurologia, • Psichiatria, • Chirurgia Generale, • Ortopedia, • Urologia, • Oncologia, • Ginecologia, • Malattie infettive, • Medicina di emergenza e urgenza, • Medicina generale. <p>oppure Laureati in Medicina e Chirurgia che possano documentare un periodo di lavoro o di frequenza assidua di almeno 5 anni, presso un centro clinico dedicato ad una delle specializzazioni sopra indicate.</p>

FASE DEL PROCESSO	DESCRIZIONE
	<p>Non Formale</p> <p>Percorso formativo propedeutico qualificato da un Ente di Certificazione del Personale accreditato da Accredia o allineato con le seguenti caratteristiche:</p> <p>Durata complessiva di almeno 36 ore di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20 di formazione residenziale e di formazione sul campo (medicina di simulazione e valutazioni guidate di pazienti complessi) • 7 di formazione a distanza • 5 di esercitazione personale per la compilazione delle relazioni su almeno tre casi clinici complessi comprendenti la valutazione multidimensionale • 4 di studio personale di approfondimento <p>Il percorso formativo deve trattare i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il malato complesso: definizione, epidemiologia e strategie generali di governo clinico 2. La complessità in medicina: impatto del problema sulla salute individuale e pubblica 3. L'approccio multidimensionale al paziente: metodi e strumenti clinimetrici di valutazione 4. L'impatto delle condizioni psico-sociali nella strutturazione della complessità e della fragilità 5. L'efficacia clinica dell'intervento multidimensionale nelle diverse patologie e setting clinici 6. La valutazione multidimensionale del profilo clinico, del rischio patologico e delle capacità residue per definire un piano personalizzato di cura ed assistenza del paziente 7. La definizione prognostica del paziente sulla base della valutazione multidimensionale 8. Lo sviluppo del piano di intervento multi-componente personalizzato e del follow up del paziente 9. La definizione di percorsi decisionali sulla base del profilo prognostico multidimensionale del paziente 10. La broncopneumopatia cronica ostruttiva e le sue comorbidità extrapolmonari 11. L'insufficienza renale cronica e le sue comorbidità extrarenali 12. Il ruolo del rischio cardiovascolare e nuovi potenziali fattori di rischio nella complessità 13. La cardiopatia ischemica come problema principale più frequente nel paziente complesso 14. La gestione della politerapia, della prescrizione e della deprescrizione 15. Stratificazione del rischio cardio- e cerebrovascolare nel paziente con altre patologie 16. Capacità di comunicazione e interpretazione delle raccomandazioni ai fini della personalizzazione degli interventi (medicina personalizzata e di precisione) 17. Principi e conduzione delle attività formative dirette a professionisti e di audit 18. Principi delle attività di ricerca nelle cure primarie

FASE DEL PROCESSO	DESCRIZIONE
	<p>Informale</p> <p>Raccolta documentata di almeno 3 casi clinici complessi (trasmessi in forma anonima) esaminati negli ultimi 12 mesi mediante l'utilizzo di un software di tracciamento.</p> <p>Ciascuna relazione sul caso clinico deve contenere i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione multidimensionale eseguita con strumenti validati e in accordo con le Linee Guida Nazionali - Esame clinico, esami strumentali e di laboratorio pertinenti alle patologie indice e concomitanti, come ad esempio: misurazione frequenza cardiaca e pressione arteriosa sistolica e diastolica; glicemia a digiuno ed eventuale curva da carico glicemico; creatininemia e velocità di filtrazione glomerulare, emoglobina glicata; profilo lipidico; ecc. - Misure antropometriche (BMI, circonferenza della vita) - Abitudini voluttuarie (fumo, assunzione di alcolici e altre sostanze tossiche) - Anamnesi familiare per patologie di interesse Stati psicosociali rilevanti per la valutazione del soggetto esaminato - Elenco dei bisogni assistenziali - Sviluppo del piano di cura e di assistenza personalizzato sulla base dei bisogni rilevati - Percorsi decisionali sulla base del profilo prognostico multidimensionale del paziente <p>Tutta la documentazione presentata dal candidato viene analizzata dal personale preposto di SA Certification che ne verifica la congruità rispetto ai requisiti richiesti.</p> <p>Se il candidato risponde ai requisiti richiesti, SA Certification comunicherà l'ammissione all'esame.</p>
ESAME	<p>L'esame verrà condotto secondo lo schema di certificazione relativo alla professione in oggetto, sono previste tre prove: scritta, pratica e orale. L'esame è condotto da esaminatori, qualificati da SA Certification, che giudicheranno nel rispetto delle regole di indipendenza, obiettività e imparzialità secondo le regole e le procedure del sistema di gestione di SA Certification accreditato da Accredia, secondo la ISO 17024.</p>
Delibera della certificazione	<p>A seguito del positivo superamento dell'esame e della delibera da parte del comitato, viene emesso il certificato che ha validità sia a livello nazionale che internazionale.</p>
Emissione certificato	
Inserimento registro Ente di certificazione ed Ente di accreditamento (ACCREDIA)	<p>In seguito all'emissione del certificato il nominativo del candidato verrà inserito nel Registro dei Professionisti Certificati visibile sul sito di Accredia e nel registro presente sul sito di SA Certification.</p>
Durata	<p>Il certificato è soggetto ad un mantenimento annuale e a un rinnovo ogni 5 anni.</p>